



ASSEMBLEA DEI SOCI

Deliberazione n. 7 del 18.03.2015

Oggetto: Approvazione Schemi di convenzione SDS/COMUNE DI PRATO e SDS/ASL 4 per la gestione unitaria del complesso dei servizi socio assistenziali e socio sanitari dell'Area Pratese

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL 4	Simona Carli su delega Dir. Generale	Direttore sanitario	33,33	x	
Comune di Prato	Luigi Biancalani	Assessore delegato	50,31	x	
Comune di Montemurlo	Luciana Gori	Assessore delegato	4,89	x	
Comune di Cantagallo	Stefano Ferri	Assessore delegato	0,82	x	
Comune di Carmignano	Fabrizio Buricchi	Assessore delegato	3,79	x	
Comune di Poggio a C.	Francesco Puggelli	Assessore delegato	2,65	x	
Comune di Vaiano	Primo Bosi	Sindaco	2,61		x
Comune di Vernio	Barbara Di Sciullo	Assessore delegato	1,60	x	

Allegati: 2 Schemi di Convenzione

Il Presidente Dott Luigi Biancalani

Ufficio proponente: Società della Salute Area pratese

Estensore: Massimiliano Bettazzi

Il Direttore Dott. Michele Mezzacappa

Il giorno 18 marzo 2015
presso i locali della Società della Salute,
su convocazione del Presidente Dott Luigi Biancalani

L'Assemblea dei Soci

PREMESSO che:

- con LR n. 60 del 10 novembre 2008 “Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale)”, la Regione Toscana ha inteso mandare a regime le Società della Salute;
- in data 19.3.2010, con atto ai rogiti del Segretario Generale del Comune di Prato, Dott. Del Regno Vincenzo, repertorio n.31548, gli enti aderenti hanno sottoscritto il nuovo Statuto e la nuova Convenzione della Società della Salute Area Pratese, ai sensi della LR Toscana di cui al punto precedente, atti registrati a Prato il 2.4.2010 al n. 17 serie 1 ;
- nei nuovi atti è stata confermata la natura giuridica del consorzio pubblico senza scopo di lucro ai sensi della vigente normativa in materia di Enti Locali, così come esplicitato nell'art. 71 bis comma 2 della L.R.T. n. 40/2005 e s.m.i., tra l'Azienda Sanitaria di Prato e i 7 Comuni della Provincia Pratese;
- con deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 17 del 20.06.2014 a seguito di elezioni amministrative che hanno coinvolto molti dei Comuni dell'Area Pratese, veniva accertata, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, la regolare costituzione della nuova Assemblea dei Soci, veniva eletto il nuovo Presidente della SDS nella persona di Luigi Biancalani, Assessore alla Salute e alle Politiche sociali del Comune di Prato, si insediava la nuova Assemblea SDS e nominata la nuova Giunta esecutiva;

VISTO l'attuale quadro normativo, in particolare:

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 2005 e s.m.i. ed in particolare modo l'art. 71 novies decies della stessa che prevede il mantenimento delle Società della Salute già costituite a condizione che sussista la gestione unitaria anche in forma indiretta dell'intero complesso di funzioni di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) e d);

CONSIDERATA la deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 38 del 22.12.2014 con la quale questa SDS si è assunta l'impegno a garantire in forma indiretta la gestione unitaria dei servizi di cui alla L.R. 40 del 2005 e s.m.i. art. 71 novies decies comma 1 e 2;

DATO ATTO della ricognizione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari erogati nell'ambito della zona Pratese di cui alla deliberazione di Assemblea dei Soci SDS prima richiamata;

RITENUTO di dare attuazione alle previsioni sopra richiamate e quindi di individuare Soggetti erogatori di suddetti servizi e disciplinare quindi i rapporti convenzionali tra SDS e gli stessi;

VISTI gli schemi di convenzione allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

RILEVATO che sul presente provvedimento non è richiesto il parere di regolarità contabile, non essendo previsto dal medesimo alcun impegno di spesa o alcuna riduzione di entrata a carico del bilancio della SDS Area Pratese;

VISTO E PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore della Società della Salute area pratese;

Con le modalità previste dall'art. 8 dello Statuto;

DELIBERA

di approvare la narrativa che precede e conseguentemente:

- 1) di individuare nel Comune di Prato (Comune capo fila dell'Area Pratese) l'Ente erogatore dei servizi socio-assistenziali di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. d) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i., per l'intera Area Pratese;
- 2) di individuare nell'Azienda ASL 4 di Prato l'Ente erogatore dei servizi socio-sanitari di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i., per l'intera Area Pratese;
- 3) di approvare gli schemi di convenzione che disciplinano i rapporti tra SDS e il Comune di Prato e tra SDS e Azienda ASL 4 di Prato, nei termini di cui agli allegati al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che i suddetti schemi costituiscono la base perfezionabile in un secondo momento al fine di disciplinare definitivamente i rapporti tra SDS e Enti erogatori dei servizi sul territorio;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;
- 6) di trasmettere copia del medesimo agli Enti aderenti al Consorzio e al Collegio Sindacale;
- 7) di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo on line del Consorzio per la durata di giorni 10 consecutivi.

Il Direttore
Dott Michele Mezzacappa

Il Presidente
Dott. Luigi Biancalani

DELIBERA ASSEMBLEA DEI SOCI N. 7 del 18.03.2015

Oggetto: Approvazione Schemi di convenzione SDS/COMUNE DI PRATO e SDS/ASL 4 per la gestione unitaria del complesso dei servizi socio assistenziali e socio sanitari dell'Area Pratese

Ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.lgs 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento.

Prato, 18 Marzo 2015

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE

Dott. Michele Mezzacappa



SCHEMA

CONVENZIONE

tra

SDS Area Pratese

e

Comune di Prato

2015-2020

L'anno 2015 il giorno _____ del mese di _____ presso la sede amministrativa della Società della Salute Area Pratese, posta in Via Roma n. 101, Prato

tra

1 – La Società della Salute, di seguito “SDS”, con sede in Via Roma 101, c.f. 01975410976, nella persona del Dott. Michele Mezzacappa nato a Campobasso il 16.02.1962, in qualità di Direttore, il quale interviene nel presente atto in forza del decreto del Presidente della Società della Salute, Dr. Luigi Biancalani, n° 4 del 26 novembre 2014;

e

2 – Il Comune di Prato, di seguito “Comune”, con sede in Piazza del Comune 1, c.f. 00337360978, nella persona della Dott.ssa Rosanna Lotti nata a Firenze il 05/03/1956, nella sua qualità di Dirigente del Servizio 9B del Comune di Prato, la quale interviene nel presente atto in forza della disposizione del Sindaco del Comune di Prato n. 1 del 26.02.2015;

PREMESSO

- Che i Comuni di Prato, Vaiano, Vernio, Cantagallo, Montemurlo, Carmignano e Poggio a Caiano con l’Azienda USL n. 4 di Prato hanno costituito, fin dal 23.12.2004 il Consorzio pubblico denominato “Società della Salute Area Pratese”, secondo la sperimentazione prevista dal Piano Sanitario Regionale 2002-2004 e la deliberazione del Consiglio regionale toscano n. 155/2003, approvando Convenzione e Statuto;
- Che il suddetto Consorzio senza scopo di lucro è oggi costituito ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 31 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. (T.U.E.L.), per l’esercizio associato delle funzioni di cui all’art. 71 bis comma 3 della L.R. 24 febbraio 2005 n. 40 e s.m.i.;
- Che segnatamente, con deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 38 del 22 dicembre 2014, il Consorzio dovrà garantire la gestione unitaria in forma indiretta dell’intero complesso di funzioni di cui all’art. 71 bis c. 3 lett. c) e lett. d);

- Che il Comune di Cantagallo ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 10.03.2015
- Che il Comune di Carmignano ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 8 del 12.03.2015
- Che il Comune di Montemurlo ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 3 del 05.03.2015

- Che il Comune di Poggio a Caiano ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 11 del 20.03.2015

- Che il Comune di Prato ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 12 del 19.03.2015

- Che il Comune di Vaiano ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 10 del 27.02.2015;

- Che il Comune di Vernio ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 03.03.2015;
- Che l'Azienda USL n. 4 di Prato ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione con deliberazione aziendale n. 220 del 10.03.2015;
- Che la Società della Salute opera allo scopo di raggiungere i fini stabiliti nella Convenzione istitutiva e nello Statuto realizzando con la propria azione gli indirizzi ed i programmi concordati tra gli Enti fondatori;
- Che, statutariamente, in conformità all'art. 71bis della citata L.R. 40/05 e s.m.i., la missione della Società della Salute consiste in:
 - a) consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio-sanitarie con le attività assistenziali di competenza degli enti locali, evitando duplicazioni di funzioni tra gli enti associati;
 - b) assicurare il governo dei servizi territoriali e le soluzioni organizzative adeguate per assicurare la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale;
 - c) rendere la programmazione delle attività territoriali coerente con i bisogni di salute della popolazione;
 - d) promuovere l'innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi territoriali di zona-distretto;
 - e) sviluppare l'attività e il controllo sia sui determinanti di salute che sul contrasto delle disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione, lo sviluppo della sanità di iniziativa, il potenziamento del ruolo della medicina generale e delle cure primarie.
- Che per il raggiungimento delle finalità indicate la Società della Salute:
 - a) si attiene agli indirizzi espressi dall'Assemblea dei Soci e dalla Giunta Esecutiva;
 - b) instaura legami di collaborazione stabili e strutturali con il mondo del volontariato e con gli altri soggetti operanti nei settori d'intervento secondo quanto disposto dal Comitato di partecipazione e dalla consulta del terzo settore di cui all'art. 71 undecies della citata L.R. 40/2005;
 - c) cura ogni possibile forma di partecipazione consultiva degli utenti in ordine al funzionamento, gradimento e distribuzione del servizio sul territorio.
- Che, dando seguito a quanto disposto nella succitata deliberazione di Assemblea SDS n. 38/2014, con successiva deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 7 del 18.03.2015, viene approvato lo schema della presente convenzione e si individuava nel Comune di Prato l'Ente erogatore dei servizi socio-assistenziali di cui all'art. 71 bis, comma 3, lett. d), L.R. 40/2005 e s.m.i. per l'intera Area Pratese;
- Che, a tal fine, si ritiene pertanto di disciplinare i rapporti tra il Comune di Prato e la Società della Salute definendo in particolare:
 - gli obiettivi generali, gli scopi specifici e gli obblighi reciproci che regolano lo svolgimento della gestione dei servizi;
 - le caratteristiche dei servizi offerti;
 - il periodo di validità del contratto;

- le procedure di controllo e le sanzioni in caso di inadempimento;
- le modalità di aggiornamento, revisione e rinnovo della convenzione;

In particolare le parti contraenti, nella sottoscrizione della convenzione, richiamano l'attenzione sulle norme della L.R. 40/2005 e s.m.i. che attengono alla non duplicazione delle funzioni; l'art. 71 quaterdecies secondo il quale "i beni immobili e gli altri beni dei comuni e delle aziende sanitarie che sono funzionali allo svolgimento delle attività delle SDS sono concessi alle stesse in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del Consorzio" e l'art. 71 quindicesimo secondo il quale "la costituzione delle strutture organizzative delle SDS deve evitare duplicazioni tra la SDS e gli Enti consorziati".

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI STIPULA E SI CONVIENE

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Oggetto

Con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 38 del 22.12.2014 è stata decisa la trasformazione della Società della Salute Area Pratese (di seguito denominata SDS) da consorzio con funzioni prevalentemente di programmazione a consorzio di programmazione e gestione dei servizi previsti dalla L.R. 40/2005 e s.m.i.. A tal proposito con la stessa deliberazione dell'Assemblea dei Soci è stata approvata la decisione di perseguire la gestione unitaria in forma indiretta:

- dell'intero complesso di funzioni di cui all'art. 71 bis, comma 3 lett. c);
- dell'intero complesso di funzioni di cui all'art. 71 bis, comma 3 lett. d);

L'Assemblea dei Soci della Società della Salute Area Pratese al fine di garantire la gestione indiretta dei servizi di cui sopra, individua nel Comune di Prato e nell'Azienda Asl n. 4 di Prato gli Enti consorziati di cui la SDS Area Pratese si avvale per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 71 bis, comma 3, L.R. 40/2005 rispettivamente di cui alle lettere d) e c). In particolare la SDS si avvale del Comune di Prato per l'erogazione dei servizi e la gestione degli interventi nelle strutture semi residenziali e residenziali, come di seguito elencato:

Servizi ed Interventi

- Segretariato sociale / porta unitaria per l'accesso ai servizi
- Sportelli sociali tematici
- Telefonia sociale
- Centri di ascolto tematici
- Attività di informazione e sensibilizzazione
- Pronto intervento sociale
- Servizio sociale professionale

- Interventi di supporto per il reperimento di alloggi
- Servizio per l'affidamento dei minori
- Servizio per l'adozione nazionale e internazionale di minori
- Servizio di mediazione familiare
- Interventi di sostegno alla genitorialità
- Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio
- Attività ricreative di socializzazione
- Servizio di mediazione sociale
- Sostegno socio educativo territoriale o domiciliare
- Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale
- Supporto all'inserimento lavorativo
- Assistenza domiciliare socio assistenziale
- Telesoccorso
- Distribuzione pasti a domicilio
- Mensa sociale
- Trasporto sociale
- Distribuzione beni di prima necessità
- Servizi per l'igiene personale
- Retta per accesso ai servizi semiresidenziali per minori
- Retta per accesso ai servizi residenziali per minori
- Contributi economici per l'inserimento lavorativo
- Contributi economici per l'affidamento familiare di minori
- Contributi per favorire interventi del Terzo Settore
- Contributi per servizi alla persona
- Contributi economici per alloggio
- Contributi economici a integrazione del reddito familiare
- Centri di aggregazione sociale
- Centri per le famiglie

Strutture semiresidenziali

- Centri diurni estivi
- Centri diurni con funzione di protezione sociale (minori)

Strutture residenziali

- Centri estivi o invernali con pernottamento
- Area attrezzata per nomadi
- Centri residenziali: (Centri di pronta accoglienza per minori)
- Centri residenziali: (casa accoglienza e gruppo appartamento per donne e minori in difficoltà con segnalazione)
- Centri residenziali: (comunità familiare per minori con funzione socio educativa su provvedimento giudiziario)
- Centri residenziali: (comunità a dimensione familiare per minori disposta con provvedimento giudiziario o dei Servizi Sociali per permanenza temporanea)
- Centri residenziali: (gruppo appartamento per adolescenti e giovani dai 16 a 21 anni)

L'elencazione dei servizi può essere integrata o modificata in qualsiasi momento sia per effetto di norme nazionali o regionali che per effetto di decisioni dell'Assemblea dei Soci SDS;

Art. 2

Durata

La durata della presente convenzione di servizio è pari ad anni 5 (cinque) decorrenti dalla sua sottoscrizione.

L'eventuale rinnovo è ammesso solo per espressa volontà delle Parti che dovrà risultare da atto scritto.

Art. 3

Modalità di finanziamento della convenzione

Per quanto concerne le modalità di finanziamento a valere sulla presente convenzione si fa riferimento alle determinazioni contenute negli artt. 14 e 15 della Convenzione costitutiva approvata con deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n..... del

Nelle more della conclusione di tale fase, la SDS provvederà ad iscrivere nel proprio bilancio di previsione la somma iscritta nel bilancio pluriennale del Comune di Prato a valere sull'annualità oggetto della gestione dei servizi.

Nel rispetto delle disposizioni che stabiliscono i tempi di formazione del proprio bilancio di previsione, la SDS comunica annualmente al Comune di Prato le risorse assegnate per l'erogazione dei servizi e degli interventi. Tale assegnazione avviene specificando le destinazioni per aree di intervento e la ripartizione per ambiti territoriali comunali, tenendo conto delle risorse trasferite da ciascun Ente locale consorziato nonché della popolazione residente in ciascun Comune, ovvero di ulteriori o diversi criteri che la SDS riterrà autonomamente di stabilire. Il Comune di Prato, nella restituzione all'utenza dei servizi di sua competenza, si atterrà nei limiti del budget previamente assegnatogli dalla SDS. Il Comune di Prato dovrà altresì tempestivamente segnalare alla SDS criticità nella gestione del budget assegnato che dovessero presentarsi in relazione alla resa dei servizi, al fine di consentirle l'adozione degli occorrenti provvedimenti e/o atti di indirizzo.

Ciascuna parte si impegna a comunicare all'altra le eventuali variazioni, integrazioni e/o diminuzioni che dovessero rendersi necessarie nel periodo di validità della presente convenzione, in tempo sufficientemente utile da consentire all'altra parte di adottare i provvedimenti di propria competenza.

Per l'erogazione di ulteriori servizi o interventi saranno indicate le misure di finanziamento e di esito definite in accordo tra le Parti e con quanto indicato nel PIZ per l'anno di riferimento.

Art. 4

Modalità di gestione

Il Comune di Prato eroga i servizi e gli interventi di cui all'art. 1 secondo gli atti di indirizzo e programmazione approvati dai competenti organi della SDS, nel rispetto della normativa vigente e con segnato riguardo al Regolamento che disciplina l'accesso ai servizi e alle prestazioni della SDS.

Il Comune di Prato erogherà i suddetti servizi, oltre che nell'ambito delle risorse assegnategli per singole aree di intervento, anche con il personale e la dotazione di cui al successivo art. 6.

La SDS ha facoltà di valersi del Comune di Prato per servizi o interventi aggiuntivi, con carattere di continuità o straordinarietà, ulteriori rispetto a quelli previsti all'art. 1.

Il Comune di Prato trasmetterà periodicamente alla SDS, nonché ogni qualvolta questa lo richieda, informative e rendicontazioni circa i servizi svolti, anche al fine di consentire l'adozione delle idonee misure correttive o integrative della programmazione.

La SDS provvederà alla gestione delle risorse e alla organizzazione della rete dei servizi, nell'ambito delle norme di riferimento sia nazionali che regionali con l'obiettivo di fornire una risposta a tutti gli utenti che richiedono servizi socio-assistenziali nei limiti delle risorse derivanti da trasferimenti degli Enti consorziati, della Regione Toscana e di altra provenienza.

Art. 5

Attività di competenza della SDS

E' competenza esclusiva della SDS, secondo le modalità previste dalla L.R. 40/2005 e s.m.i., l'assunzione della programmazione delle decisioni, la definizione di strategie ed obiettivi e la facoltà della loro revisione durante l'anno.

Spetta altresì alla SDS tutta l'attività di controllo e di verifica sull'attività di gestione del Comune di Prato che avverrà secondo le modalità statutarie previste per il controllo di gestione e secondo quanto previsto dal successivo art. 12.

La SDS si impegna ad agevolare il migliore espletamento dei servizi da parte del Comune di Prato con particolare riferimento all'adozione tempestiva di tutti i provvedimenti ed alla cura degli adempimenti utili e necessari allo svolgimento dei servizi nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

La SDS rimborserà, sulla base di specifica rendicontazione, il costo complessivo, comprensivo di tutti gli oneri di legge, sostenuto dagli enti consorziati per il personale comandato.

Art. 6

Obblighi particolari del Comune di Prato

Il Comune di Prato si impegna a fornire alla SDS tutte le informazioni utili e necessarie a svolgere le funzioni di coordinamento delle politiche e di definizione delle strategie in modo particolare durante la definizione del PIS. Si obbliga inoltre a fornire tutti i dati e le informazioni sulla gestione e sull'andamento economico della stessa.

In ottemperanza con quanto sancito dalla L.R. n. 40/2005 e s.m.i., al fine di evitare duplicazioni di funzioni trasversali tra Enti, il Comune di Prato, dietro eventuale richiesta e specifico accordo, garantirà alla SDS il proprio supporto tecnico professionale presente al suo interno, dietro adeguato compenso.

I beni immobili e gli altri beni del Comune di Prato che sono funzionali allo svolgimento delle attività della SDS sono concessi alla stessa in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del Consorzio. L'uso dei locali comprende anche l'utilizzo dei beni strumentali tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la strumentazione informatica ivi presente, le correlate risorse di rete e software, gli apparecchi telefonici e, in generale, quanto altro necessario per il lavoro di ufficio. Sia

per gli immobili che per gli altri beni funzionali allo svolgimento delle attività della SDS, è a carico del Comune di Prato, la manutenzione ordinaria e straordinaria.

CAPO II MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI

Art. 7

Rapporti con i terzi e responsabilità

Il Comune di Prato rimane responsabile, nei confronti della SDS, dell'esatta e puntuale esecuzione dei servizi affidati.

La SDS è responsabile dei rapporti negoziali con soggetti terzi in quanto Ente titolato a firmare accordi e contratti autonomamente o avvalendosi del Comune di Prato. In quest'ultimo caso le responsabilità restano in capo a tale Ente gestore.

La Società della Salute, che per effetto di quanto stabilito all'art. 71 undecies della L.R. 40/2005 e s.m.i. e del Titolo IV dello Statuto, promuove la partecipazione dei cittadini attraverso varie forme di partecipazione, svolge questa attività in accordo e coordinamento con l'Amministrazione comunale.

La SDS e il Comune di Prato, ognuno per i propri ambiti di competenza sono responsabili della corretta, economica ed efficiente gestione dei servizi affidati in base alla normativa vigente e delle disposizioni del presente atto.

I rapporti in essere tra il Comune di Prato e soggetti terzi al momento della stipula della presente convenzione possono essere ceduti alla SDS ex art. 1406 del codice civile.

Art. 8

Regolamenti e criteri per lo svolgimento delle funzioni

L'Assemblea dei Soci della SDS approva i regolamenti interni per la gestione dei servizi e delle attività da parte della Società della Salute e del Comune di Prato.

L'organizzazione dei servizi e delle attività, l'uso delle risorse umane, di quelle strumentali e finanziarie è oggetto del Regolamento di organizzazione della SDS.

CAPO III RAPPORTI ECONOMICI E FINANZIARI TRA SOGGETTI

Art. 9

Rapporti economici tra la Società della Salute e il Comune di Prato

Valore del Contratto

Si stabilisce che il valore della convenzione deriva dalle decisioni assembleari relative alle quantità e tipologie dei servizi affidati, sia per singole e specifiche attività e servizi affidati dalla Società della Salute;

Di anno in anno il valore della convenzione può essere rivisto dopo attente valutazioni sulle necessità e il monitoraggio dei costi e dei servizi resi sul territorio.

La Società della Salute organizzerà la rete dei servizi e delle prestazioni in modo integrato, con accessi unitari e servizi resi a livello domiciliare, semiresidenziale, residenziale e di prossimità, utilizzando a tale scopo:

- quota del fondo sanitario regionale così come determinata dal piano sanitario e sociale integrato regionale e finalizzata a finanziare le attività individuate da detto piano ai sensi dell'articolo 71 bis, comma 3, lettera c) della LR n. 40/2005 e s.m.i.;
- quota del fondo sociale regionale;
- conferimenti degli Enti consorziati necessari all'espletamento delle funzioni di pianificazione, governo e programmazione, attraverso trasferimenti annuali i quali vengono quantificati in sede di bilancio di previsione e ripartiti tra gli Enti consorziati secondo quanto disposto dall'art. 11;
- conferimenti annuali dei Comuni consorziati destinati all'organizzazione e alla gestione dei servizi di assistenza sociale di cui all'art. 71 bis, comma 3, lettera d) della LR n. 40 del 2005 e s.m.i.;
- specifici trasferimenti degli Enti consorziati per eventuali servizi e prestazioni decise dagli organi consortili e codificati nei documenti di programmazione della SdS, ove espressamente previsto da normativa regionale;
- quota del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza di cui alla LR n. 66/2008;
- eventuali contributi della Regione per funzioni associate che verranno specificatamente regolati con atti della SDS;
- finanziamenti della comunità Europea per particolari attività;
- accensione di prestiti;
- altri proventi ed erogazioni disposte a qualsiasi titolo;
- vendita di servizi ad altri soggetti pubblici;
- quote di compartecipazione degli utenti;
- contributi di fondazioni bancarie e di altri enti a seguito di specifiche progettazioni;
- prestazioni a nome e per conto terzi;
- rendite patrimoniali.

Per l'anno 2016, il Comune di Prato - per le funzioni svolte secondo gli indirizzi e gli accordi generali espressi dagli organi d'indirizzo nelle forme previste nel presente contratto - dovrà corrispondere la somma complessiva di € in relazione alle attività socio assistenziali di cui all'art. 1 e 5.

Modalità di erogazione

La prima liquidazione avverrà alla firma della presente convenzione, per la cifra di €, e l'altra rata, di €....., entro il 31.8.....

Art. 10

Rendicontazione

La rendicontazione periodica dovrà essere resa dal Comune di Prato alla SDS in riferimento agli interventi resi.

Per quanto riguarda sempre gli interventi in favore delle categorie (famiglia, minori, anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti, anziani non autosufficienti, disabili, soggetti in condizioni di povertà estrema, ecc.) saranno forniti dalla SDS i dati allo scopo di coordinare gli effetti e restituire gli esiti delle diverse politiche territoriali.

Art. 11

Controllo e vigilanza

La SDS potrà in qualsiasi momento, verificare che il servizio sia eseguito con diligenza e qualità e il Comune di Prato fornirà a tal fine tutte le informazioni necessarie.

La SDS potrà effettuare, nel rispetto delle norme in materia di riservatezza, visite nei luoghi in cui vengono svolti i servizi e adottare tutte le azioni che le permettano di verificare il grado di soddisfazione dell'utenza in merito alla gestione dei servizi.

Art. 12

Segnalazione di disfunzioni, difformità o carenze

Ogni qualvolta la SDS riscontra, nel espletamento dei servizi, disfunzioni, difformità, carenze e disservizi con atto formale del Dirigente competente ne dà comunicazione scritta al Comune di Prato.

Questo dovrà attivarsi urgentemente per la soluzione di quanto segnalato e comunque, dovrà dare riscontro scritto alla SDS entro 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

Art. 13

Risoluzione della convenzione

Ciascuna Parte può risolvere il presenta atto per gravi comprovate e continue inadempienze degli obblighi contrattuali da parte dell'altra.

La Parte che intende avvalersi della clausola di risoluzione contesta alla Controparte l'inadempienza riscontrata intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento, assegnando un termine perentorio per la rimozione delle stesse.

La Parte diffidata può presentare controdeduzioni entro 30 giorni dal ricevimento della contestazione.

Qualora, non cessi l'inadempimento, può richiedersi la risoluzione dell'atto secondo le norme del codice civile.

Art. 14

Controversie

Qualora tra il Comune di Prato e la Società della Salute sorgano contestazioni, dispute o divergenze nell'interpretazione della convenzione o in ordine al rispetto delle clausole della stessa e queste non possano essere composte in via amichevole, le stesse saranno devolute ad un Collegio Arbitrale composto di tre membri designati rispettivamente, uno dal Comune, uno dalla Società della Salute e uno di comune accordo.

In mancanza di accordo tra le parti la designazione è devoluta al Presidente del Tribunale di Prato.

Art 15

Norma finale

La SDS e il Comune di Prato recepiscono la convenzione con proprio atto.

In qualsiasi momento le Parti, di comune accordo, possono procedere alla modifica e/o integrazione della presente convenzione.

Per tutto quanto non disposto dalla presente convenzione si applicano le norme del codice civile e le vigenti leggi in materia.

Art 16

Oneri contrattuali

Il presente atto, sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 c. 2 del DPR 131/86 e s.m.i.

Ai sensi del DPR 642/72, il presente contratto risulta esente da imposta di bollo.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore della SDS Area Pratese

Dott. Michele Mezzacappa

Dirigente del Servizio "Sociale e Sanità"

Comune di Prato

Dott.ssa Rosanna Lotti



SCHEMA

CONVENZIONE

tra

SDS Area Pratese

e

ASL 4 di Prato

2015-2020

L'anno 2015 il giorno _____ del mese di _____ presso la sede amministrativa della Società della Salute Area Pratese, posta in Via Roma n. 101, Prato

tra

1 – La Società della Salute, di seguito “SDS”, con sede in Via Roma 101, c.f. 01975410976, nella persona del Dott. Michele Mezzacappa nato a Campobasso il 16.02.1962, in qualità di Direttore, il quale interviene nel presente atto in forza del decreto del Presidente della Società della Salute, Dr. Luigi Biancalani, n° 4 del 26 novembre 2014;

e

2 – L’ASL n. 4 di Prato, di seguito “Azienda”, con sede in Piazza Ospedale n. 5, c.f. 01683070971 nella persona della Dott. Edoardo Michele Majno nato a Milano il 09/06/1956, nella sua qualità di Direttore Generale della ASL 4 di Prato come nominato da decreto del Presidente G.R.T. n. 98 del 31.05.2013;

PREMESSO

- Che i Comuni di Prato, Vaiano, Vernio, Cantagallo, Montemurlo, Carmignano e Poggio a Caiano con l’Azienda USL n. 4 di Prato hanno costituito, fin dal 23.12.2004 il Consorzio pubblico denominato “Società della Salute Area Pratese”, secondo la sperimentazione prevista dal Piano Sanitario Regionale 2002-2004 e la deliberazione del Consiglio regionale toscano n. 155/2003, approvando Convenzione e Statuto;
- Che il suddetto Consorzio senza scopo di lucro è oggi costituito ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 31 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. (T.U.E.L.), per l’esercizio associato delle funzioni di cui all’art. 71 bis comma 3 della L.R. 24 febbraio 2005 n. 40 e s.m.i.;
- Che segnatamente, con deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 38 del 22 dicembre 2014, il Consorzio dovrà garantire la gestione unitaria in forma indiretta dell’intero complesso di funzioni di cui all’art. 71 bis c. 3 lett. c) e lett. d);

Che il Comune di Cantagallo ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 10.03.2015

- Che il Comune di Carmignano ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 8 del 12.03.2015

- Che il Comune di Montemurlo ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 3 del 05.03.2015

- Che il Comune di Poggio a Caiano ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 11 del 20.03.2015

- Che il Comune di Prato ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 12 del 19.03.2015

- Che il Comune di Vaiano ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 10 del 27.02.2015;

- Che il Comune di Vernio ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 03.03.2015;

- Che l'Azienda USL n. 4 di Prato ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione con deliberazione aziendale n. 220 del 10.03.2015;

- Che la Società della Salute opera allo scopo di raggiungere i fini stabiliti nella Convenzione istitutiva e nello Statuto realizzando con la propria azione gli indirizzi ed i programmi concordati tra gli Enti fondatori;

- Che, statutariamente, in conformità all'art. 71bis della citata L.R. 40/05 e s.m.i., la missione della Società della Salute consiste in:

a) consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio-sanitarie con le attività assistenziali di competenza

degli enti locali, evitando duplicazioni di funzioni tra gli enti associati;

b) assicurare il governo dei servizi territoriali e le soluzioni organizzative adeguate per assicurare la presa in carico

integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale;

c) rendere la programmazione delle attività territoriali coerente con i bisogni di salute della popolazione;

d) promuovere l'innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi territoriali di zona-distretto;

e) sviluppare l'attività e il controllo sia sui determinanti di salute che sul contrasto delle disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione, lo sviluppo della sanità di iniziativa, il potenziamento del ruolo della medicina generale e delle cure primarie.

- Che per il raggiungimento delle finalità indicate la Società della Salute:

a) si attiene agli indirizzi espressi dall'Assemblea dei Soci e dalla Giunta Esecutiva;

b) instaura legami di collaborazione stabili e strutturali con il mondo del volontariato e con gli altri soggetti operanti nei settori d'intervento secondo quanto disposto dal Comitato di partecipazione e dalla consulta del terzo settore di cui all'art. 71 undecies della citata L.R. 40/2005;

c) cura ogni possibile forma di partecipazione consultiva degli utenti in ordine al funzionamento, gradimento e distribuzione del servizio sul territorio.

- Che, dando seguito a quanto disposto nella succitata deliberazione di Assemblea SDS n. 38/2014, con successiva deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 7 del 18.03.2015, viene approvato lo schema della presente convenzione e si individuava nell'Azienda ASL 4 di Prato l'Ente erogatore dei servizi socio-sanitari di cui all'art. 71 bis, comma 3, lett. c), L.R. 40/2005 e s.m.i. per l'intera Area Pratese;

- Che, a tal fine, si ritiene pertanto di disciplinare i rapporti tra l'Azienda ASL 4 di Prato e la Società della Salute definendo in particolare:

- gli obiettivi generali, gli scopi specifici e gli obblighi reciproci che regolano lo svolgimento della gestione dei servizi;

- le caratteristiche dei servizi offerti;

- il periodo di validità del contratto;

- le procedure di controllo e le sanzioni in caso di inadempimento;

- le modalità di aggiornamento, revisione e rinnovo della convenzione;

In particolare le Parti contraenti, nella sottoscrizione della convenzione, richiamano l'attenzione sulle norme della L.R. 40/2005 e s.m.i. che attengono alla non duplicazione delle funzioni; l'art. 71 quaterdecies secondo il quale "i beni immobili e gli altri beni dei comuni e delle aziende sanitarie che sono funzionali allo svolgimento delle attività delle SDS sono concessi alle stesse in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del Consorzio" e l'art. 71 quindicies secondo il quale "la costituzione delle strutture organizzative delle SDS deve evitare duplicazioni tra la SDS e gli Enti consorziati".

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI STIPULA E SI CONVIENE

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Oggetto

Con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 38 del 22.12.2014 è stata decisa la trasformazione della Società della Salute Area Pratese (di seguito denominata SDS) da consorzio con funzioni prevalentemente di programmazione a consorzio di programmazione e gestione dei servizi previsti dalla L.R. 40/2005 e s.m.i.. A tal proposito con la stessa deliberazione dell'Assemblea dei Soci è stata approvata la decisione di perseguire la gestione unitaria in forma indiretta:

- dell'intero complesso di funzioni di cui all'art. 71 bis, comma 3 lett. c);
- dell'intero complesso di funzioni di cui all'art. 71 bis, comma 3 lett. d);

L'Assemblea dei Soci della Società della Salute Area Pratese al fine di garantire la gestione indiretta dei servizi di cui sopra, individua nel Comune di Prato e nell'Azienda Asl n. 4 di Prato gli Enti consorziati di cui la SDS Area Pratese si avvale per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 71 bis, comma 3, L.R. 40/2005 rispettivamente di cui alle lettere d) e c). In particolare la SDS si avvale dell'Azienda per l'erogazione dei servizi e la gestione degli interventi nelle strutture semi residenziali e residenziali, come di seguito elencati:

Servizi ed Interventi

- Segretariato sociale/porta unitaria per l'accesso ai servizi
- Interventi socio educativi per alunni disabili
- Sostegno educative territoriale domiciliare per minori e adulti con disabilità
- Assistenza domiciliare con servizi sanitari
- Retta per accesso centri diurni
- Contributi per servizi alla persona – aiuto personale
- Contributi per progetto Vita Indipendente
- Contributi economici per cure o prestazioni sanitarie
- Supporto all'inserimento lavorativo di soggetti disabili
- Attività in acqua per soggetti disabili

Strutture semiresidenziali

- Centri diurni: (anziani non autosufficienti)
- Centro diurno: (malati di Alzheimer)
- Centri diurni: (persone con disabilità)
- Centri diurni: (Servizi semiresidenziali per terapia riabilitativa dipendenze)
- Centri diurni: (malati psichiatrici)

Strutture residenziali

- Centri residenziali: (anziani non autosufficienti)
- Centri residenziali: (disabili gravi con attestazione di gravità)
- Centri residenziali: (persone adulte con rischio psicosociale o in disagio relazionale)
- Centri residenziali: (persone adulte disabili in situazioni non di gravità)
- Centri residenziali : (dipendenze da sostanze da abuso)
- Centri residenziali : (gruppi appartamento o aggregazioni comunitarie a bassa intensità assistenziale)

L'elencazione dei servizi può essere integrata o modificata in qualsiasi momento sia per effetto di norme nazionali o regionali che per effetto di decisioni dell'Assemblea dei Soci SDS;

Art. 2

Durata

La durata della presente convenzione di servizio è pari ad anni 5 (cinque) decorrenti dalla sua sottoscrizione.

L'eventuale rinnovo è ammesso solo per espressa volontà delle Parti che dovrà risultare da atto scritto.

Art. 3

Modalità di finanziamento della convenzione

Per quanto concerne le modalità di finanziamento a valere sulla presente convenzione si fa riferimento alle determinazioni contenute negli artt. 14 e 15 della Convenzione costitutiva approvata con deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n..... del

Nelle more della conclusione di tale fase, la SDS provvederà ad iscrivere nel proprio bilancio di previsione la somma iscritta nel bilancio pluriennale dell'Azienda a valere sull'annualità oggetto della gestione dei servizi.

Nel rispetto delle disposizioni che stabiliscono i tempi di formazione del proprio bilancio di previsione, la SDS comunica annualmente all'Azienda le risorse assegnate per l'erogazione dei servizi e degli interventi. Tale assegnazione avviene specificando le destinazioni per aree di intervento e la ripartizione per ambiti territoriali comunali, tenendo conto delle risorse trasferite da ciascun Ente locale consorziato nonché della popolazione residente in ciascun Comune, ovvero di

ulteriori o diversi criteri che la SDS riterrà autonomamente di stabilire. L'Azienda, nella restituzione all'utenza dei servizi di sua competenza, si atterrà nei limiti del budget previamente assegnatogli dalla SDS. L'Azienda dovrà altresì tempestivamente segnalare alla SDS criticità nella gestione del budget assegnato che dovessero presentarsi in relazione alla resa dei servizi, al fine di consentirle l'adozione degli occorrenti provvedimenti e/o atti di indirizzo.

Ciascuna Parte si impegna a comunicare all'altra le eventuali variazioni, integrazioni e/o diminuzioni che dovessero rendersi necessarie nel periodo di validità della presente convenzione, in tempo sufficientemente utile da consentire all'altra parte di adottare i provvedimenti di propria competenza.

Per l'erogazione di ulteriori servizi o interventi saranno indicate le misure di finanziamento e di esito definite in accordo tra le Parti e con quanto indicato nel PIS per l'anno di riferimento.

Art. 4

Modalità di gestione

L'Azienda eroga i servizi e gli interventi di cui all'art. 1 secondo gli atti di indirizzo e programmazione approvati dai competenti organi della SDS, nel rispetto della normativa vigente e con segnato riguardo al Regolamento che disciplina l'accesso ai servizi e alle prestazioni della SDS.

L'Azienda erogherà i suddetti servizi, oltre che nell'ambito delle risorse assegnategli per singole aree di intervento, anche con il personale e la dotazione di cui al successivo art. 6.

La SDS ha facoltà di valersi dell'Azienda per servizi o interventi aggiuntivi, con carattere di continuità o straordinarietà, ulteriori rispetto a quelli previsti all'art. 1.

L'Azienda trasmetterà periodicamente alla SDS, nonché ogni qualvolta questa lo richieda, informative e rendicontazioni circa i servizi svolti, anche al fine di consentire l'adozione delle idonee misure correttive o integrative della programmazione.

La SDS provvederà alla gestione delle risorse e alla organizzazione della rete dei servizi, nell'ambito nelle norme di riferimento sia nazionali che regionali con l'obiettivo di fornire una risposta a tutti gli utenti che richiedono servizi socio-sanitari nei limiti delle risorse derivanti da trasferimenti degli Enti consorziati, della Regione Toscana e di altra provenienza.

Art. 5

Attività di competenza della SDS

E' competenza esclusiva della SDS, secondo le modalità previste dalla L.R. 40/2005 e s.m.i., l'assunzione della programmazione delle decisioni, la definizione di strategie ed obiettivi e la facoltà della loro revisione durante l'anno.

Spetta altresì alla SDS tutta l'attività di controllo e di verifica sull'attività di gestione dell'Azienda che avverrà secondo le modalità statutarie previste per il controllo di gestione e secondo quanto previsto dal successivo art. 12.

La SDS si impegna ad agevolare il migliore espletamento dei servizi da parte dell'Azienda con particolare riferimento all'adozione tempestiva di tutti i provvedimenti ed alla cura degli adempimenti utili e necessari allo svolgimento dei servizi nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

La SDS rimborserà, sulla base di specifica rendicontazione, il costo complessivo, comprensivo di tutti gli oneri di legge, sostenuto dagli enti consorziati per il personale comandato.

Art. 6

Obblighi particolari dell'Azienda

L'Azienda si impegna a fornire alla SDS tutte le informazioni utili e necessarie a svolgere le funzioni di coordinamento delle politiche e di definizione delle strategie in modo particolare durante la definizione del PIS. Si obbliga inoltre a fornire tutti i dati e le informazioni sulla gestione e sull'andamento economico della stessa.

In ottemperanza con quanto sancito dalla L.R. n. 40/2005 e s.m.i., al fine di evitare duplicazioni di funzioni trasversali tra Enti, l'Azienda, dietro eventuale richiesta e specifico accordo, garantirà alla SDS il proprio supporto tecnico professionale presente al suo interno, dietro adeguato compenso.

I beni immobili e gli altri beni dell'Azienda che sono funzionali allo svolgimento delle attività della SDS sono concessi alla stessa in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del Consorzio. L'uso dei locali comprende anche l'utilizzo dei beni strumentali tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la strumentazione informatica ivi presente, le correlate risorse di rete e software, gli apparecchi telefonici e, in generale, quanto altro necessario per il lavoro di ufficio. Sia per gli immobili che per gli altri beni funzionali allo svolgimento delle attività della SDS, è a carico dell'Azienda, la manutenzione ordinaria e straordinaria.

CAPO II

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI

Art. 7

Rapporti con i terzi e responsabilità

L'Azienda rimane responsabile, nei confronti della SDS, dell'esatta e puntuale esecuzione dei servizi affidati.

La SDS è responsabile dei rapporti negoziali con soggetti terzi in quanto Ente titolato a firmare accordi e contratti autonomamente o avvalendosi del Comune di Prato. In quest'ultimo caso le responsabilità restano in capo a tale Ente gestore.

La SDS, che per effetto di quanto stabilito all'art. 71 undecies della L.R. 40/2005 e s.m.i. e del Titolo IV dello Statuto, promuove la partecipazione dei cittadini attraverso varie forme di partecipazione, svolge questa attività in accordo e coordinamento con l'Azienda.

La SDS e l'Azienda, ognuno per i propri ambiti di competenza sono responsabili della corretta, economica ed efficiente gestione dei servizi affidati in base alla normativa vigente e delle disposizioni del presente atto.

I rapporti in essere tra l'Azienda e soggetti terzi al momento della stipula della presente convenzione possono essere ceduti alla SDS ex art. 1406 del codice civile.

Art. 8

Regolamenti e criteri per lo svolgimento delle funzioni

L'Assemblea dei Soci della SDS approva i regolamenti interni per la gestione dei servizi e delle attività da parte della Società della Salute e dell'Azienda.

L'organizzazione dei servizi e delle attività, l'uso delle risorse umane, di quelle strumentali e finanziarie è oggetto del Regolamento di organizzazione della SDS.

CAPO III

RAPPORTI ECONOMICI E FINANZIARI TRA SOGGETTI

Art. 9

Rapporti economici tra la Società della Salute e l'Azienda

Valore del Contratto

Si stabilisce che il valore della convenzione deriva dalle decisioni assembleari relative alle quantità e tipologie dei servizi affidati, sia per singole e specifiche attività e servizi affidati dalla Società della Salute;

Di anno in anno il valore della convenzione può essere rivisto dopo attente valutazioni sulle necessità e il monitoraggio dei costi e dei servizi resi sul territorio.

La Società della Salute organizzerà la rete dei servizi e delle prestazioni in modo integrato, con accessi unitari e servizi resi a livello domiciliare, semiresidenziale, residenziale e di prossimità, utilizzando a tale scopo:

- quota del fondo sanitario regionale così come determinata dal piano sanitario e sociale integrato regionale e finalizzata a finanziare le attività individuate da detto piano ai sensi dell'articolo 71 bis, comma 3, lettera c) della LR n. 40/2005 e s.m.i.;
- quota del fondo sociale regionale;
- conferimenti degli Enti consorziati necessari all'espletamento delle funzioni di pianificazione, governo e programmazione, attraverso trasferimenti annuali i quali vengono quantificati in sede di bilancio di previsione e ripartiti tra gli Enti consorziati secondo quanto disposto dall'art. 11;
- conferimenti annuali dei Comuni consorziati destinati all'organizzazione e alla gestione dei servizi di assistenza sociale di cui all'art. 71 bis, comma 3, lettera d) della LR n. 40 del 2005 e s.m.i.;
- specifici trasferimenti degli Enti consorziati per eventuali servizi e prestazioni decise dagli organi consortili e codificati nei documenti di programmazione della SdS, ove espressamente previsto da normativa regionale;
- quota del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza di cui alla LR n. 66/2008;
- eventuali contributi della Regione per funzioni associate che verranno specificatamente regolati con atti della SDS;
- finanziamenti della comunità Europea per particolari attività;
- accensione di prestiti;
- altri proventi ed erogazioni disposte a qualsiasi titolo;
- vendita di servizi ad altri soggetti pubblici;
- quote di compartecipazione degli utenti;
- contributi di fondazioni bancarie e di altri enti a seguito di specifiche progettazioni;
- prestazioni a nome e per conto terzi;
- rendite patrimoniali.

Per l'anno 2016, l'Azienda - per le funzioni svolte secondo gli indirizzi e gli accordi generali espressi dagli organi d'indirizzo nelle forme previste nel presente contratto - dovrà corrispondere la

somma complessiva di € in relazione alle attività socio assistenziali di cui all'art. 1 e 5.

Modalità di erogazione

La prima liquidazione avverrà alla firma della presente convenzione, per la cifra di €, e l'altra rata, di €....., entro il 31.8.....

Art. 10 Rendicontazione

La rendicontazione periodica dovrà essere resa dall'Azienda ASL 4 di Prato alla SDS in riferimento agli interventi resi.

Per quanto riguarda sempre gli interventi in favore delle categorie (famiglia, minori, anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti, anziani non autosufficienti, disabili, soggetti in condizioni di povertà estrema, ecc.) saranno forniti dalla SDS i dati allo scopo di coordinare gli effetti e restituire gli esiti delle diverse politiche territoriali.

Art. 11 Controllo e vigilanza

La SDS potrà in qualsiasi momento, verificare che il servizio sia eseguito con diligenza e qualità e l'Azienda fornirà a tal fine tutte le informazioni necessarie.

La SDS potrà effettuare, nel rispetto delle norme in materia di riservatezza, visite nei luoghi in cui vengono svolti i servizi e adottare tutte le azioni che le permettano di verificare il grado di soddisfazione dell'utenza in merito alla gestione dei servizi.

Art. 12 Segnalazione di disfunzioni, difformità o carenze

Ogni qualvolta la SDS riscontra, nel espletamento dei servizi, disfunzioni, difformità, carenze e disservizi con atto formale del Dirigente competente ne dà comunicazione scritta all'Azienda.

Questa dovrà attivarsi urgentemente per la soluzione di quanto segnalato e comunque, dovrà dare riscontro scritto alla SDS entro 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

Art. 13 Risoluzione della convenzione

Ciascuna Parte può risolvere il presenta atto per gravi comprovate e continue inadempienze degli obblighi contrattuali da parte dell'altra.

La Parte che intende avvalersi della clausola di risoluzione contesta alla Controparte l'inadempienza riscontrata intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento, assegnando un termine perentorio per la rimozione delle stesse.

La Parte diffidata può presentare controdeduzioni entro 30 giorni dal ricevimento della contestazione.

Qualora, non cessi l'inadempimento, può richiedersi la risoluzione dell'atto secondo le norme del codice civile.

Art. 14

Controversie

Qualora tra l'Azienda e la Società della Salute sorgano contestazioni, dispute o divergenze nell'interpretazione della convenzione o in ordine al rispetto delle clausole della stessa e queste non possano essere composte in via amichevole, le stesse saranno devolute ad un Collegio Arbitrale composto di tre membri designati rispettivamente, uno dall'Azienda, uno dalla Società della Salute e uno di comune accordo.

In mancanza di accordo tra le parti la designazione è devoluta al Presidente del Tribunale di Prato.

Art 15

Norma finale

La SDS e l'Azienda recepiscono la convenzione con proprio atto.

In qualsiasi momento le Parti, di comune accordo, possono procedere alla modifica e/o integrazione della presente convenzione.

Per tutto quanto non disposto dalla presente convenzione si applicano le norme del codice civile e le vigenti leggi in materia.

Art 16

Oneri contrattuali

Il presente atto, sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 c. 2 del DPR 131/86 e s.m.i.

Ai sensi del DPR 642/72, il presente contratto risulta esente da imposta di bollo.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore della SDS Area Pratese

Dott. Michele Mezzacappa

Direttore Generale

Azienda ASL 4 -Prato

Dott. Edoardo Michele Majno
